

RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONFERIMENTO DI INCARICHI

Nel corso del 2010 è stato implementato il Regolamento del reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi del 28/10/2008, attraverso la creazione della sezione "Lavora con noi" e la pubblicazione degli avvisi sul portale di Italia Lavoro.

È stato gestito il bacino di prelievo (così come da Accordo Sindacale del 19/12/2008), composto da 932 collaboratori a progetto, classificati per famiglia professionale, di cui 352 contratti attivi al 31.12.2010.

In applicazione dell'art. 8 del regolamento di Italia Lavoro sul reclutamento del personale è stato istituito l'Albo degli Specialisti e indicate le modalità con le quali vengono esaminate le candidature e resi pubblici i risultati. L'Albo è rivolto esclusivamente a persone fisiche che possono svolgere, in virtù delle competenze disciplinari possedute e delle esperienze professionali cumulate, ruoli di assistenza tecnica di alto profilo in predefiniti ambiti specialistici.

3 - La formazione

Il programma formativo 2010 – che, come ogni piano è strutturato e regolato da una procedura aziendale che prevede una prima fase di rilevazione dei bisogni, una di proposta, una di realizzazione ed una di consuntivazione - ha avuto una durata di circa 10 mesi effettivi.

Il *Servizio Formazione* ha confermato l'attenzione al miglioramento degli standard adottati, attenzione che, nel corso dell'anno, ha visto la sua concretizzazione nella progettazione di percorsi di formazione dedicati alle famiglie professionali di "line". La progettazione, di notevole complessità, è stata realizzata in modo partecipato ossia coinvolgendo i "best performers" nell'individuazione delle conoscenze e delle capacità fondamentali per l'ottimale realizzazione delle attività di competenza.

I consuntivi dei costi relativi alle docenze sono i seguenti:

Tab. 1 – Costo per anno delle diverse tipologie di attività formativa

Euro	
TOTALE FORMAZIONE - 2006	191.617,40
Formazione Strategica	50.462,95
Competenze trasversali	72.104,46
Competenze specialistiche	69.049,99
TOTALE FORMAZIONE - 2007	374.954,67
Formazione Strategica *	206.653,09
Competenze trasversali	86.640,38
Competenze specialistiche	81.661,20
TOTALE FORMAZIONE - 2008	248.683,65
Formazione Strategica	89.739,58
Competenze trasversali	95.400,80
Competenze specialistiche	63.543,27
TOTALE FORMAZIONE - 2009	173.735,04
Formazione Strategica **	23.447,69
Competenze trasversali	57.394,00
Competenze specialistiche	92.893,35
TOTALE FORMAZIONE - 2010	292.207,57
Formazione Strategica	108.581,66
Competenze trasversali	36.643,52
Competenze specialistiche	146.982,39

Legenda:

- **Formazione strategica:** è dedicata alla specializzazione dei profili strategici dell'azienda, ivi compresa la formazione effettuata all'interno dei progetti, e alla specializzazione dei manager dell'azienda;
- **Competenze trasversali:** la formazione per competenze trasversali è dedicata all'approfondimento o all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a comportamenti organizzativi, informatica di base, temi e strumenti di Project Management, lingue;
- **Competenze specialistiche:** la formazione per competenze specialistiche è dedicata alla specializzazione dei profili professionali delle aree di staff.

* Nel 2007, la spesa al di sopra della media per la formazione strategica è dovuta ad una serie di iniziative, dedicate alla formazione manageriale ed allo studio di un sistema gestionale, organizzate con la collaborazione dell'Università "La Sapienza" di Roma, che, una volta acquisiti i positivi risultati, non sono state più ripetute.

** Nel 2009, la spesa al di sotto della media per la formazione strategica è dovuta oltre che da un numero minore di corsi da una cospicua attività di analisi realizzata internamente.

4 - Internal Auditing

Premessa

Italia Lavoro SpA ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad assicurare:

1. la *compliance* alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla società
2. l'attendibilità dei report finanziari
3. la salvaguardia del patrimonio aziendale
4. l'efficacia e l'efficienza dei processi, produttivi e di supporto, gestiti.

In particolare, il sistema di controllo interno si basa su un impianto procedurale, diffuso a tutto il personale di Italia Lavoro, nel quale sono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto.

In merito al trattamento e diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria, il sistema di controllo interno è volto ad accertare che i presidi di controllo, contenuti nelle procedure amministrativo-contabili adottate, siano adeguati a garantire, con ragionevole certezza, l'attendibilità dei report finanziari.

Le evidenze emerse dal testing del sistema di controllo interno nel 2010

Nel 2010 la funzione Internal Audit ha effettuato 13 audit, 32 riunioni di audit e 2 attività di verifica sui processi core dell'azienda per controllare l'effettiva applicazione delle procedure e l'effettiva operatività dei controlli posti a presidio delle attività aziendali, al fine di assicurare la *compliance* al D. Lgs 231/2001, alla Legge 262/2005 e alla norma internazionale sulla qualità ISO 9001.

Nel corso dello stesso esercizio finanziario passato, oltre al Piano Internal Audit 2010 sono stati prodotti 4 report trimestrali (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre, al 31 dicembre) all'organo amministrativo e agli organi di controllo come previsto dal regolamento del preposto al controllo interno e della funzione internal audit approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Nel 2010 il sistema di controllo interno e le verifiche sul grado di *compliance* raggiunto dalle procedure aziendali è entrato a regime ed è stata quindi possibile una riflessione generale sulla tenuta complessiva del sistema di controllo interno e sui punti di forza e di debolezza da valutare attentamente per migliorare il sistema stesso.

I punti di debolezza del sistema sono stati analizzati in maniera analitica nei rapporti di internal audit che riportano dettagliatamente le anomalie riscontrate nel corso degli audit e in maniera più strutturata nei capitoli dedicati alle conclusioni delle attività di analisi.

Comunque nel processo di internal auditing l'area Affari Generali ha riscontrato anche punti di forza e una tenuta del sistema di controllo interno superiore rispetto agli anni passati. Come sottolineato anche nelle relazioni del Collegio sindacale, l'elaborazione e la verifica di procedure amministrativo contabili, i meccanismi di corporate governance messi in piedi e migliorati in questi ultimi anni, le normative che hanno avuto un impatto sulla gestione e sui presidi di controllo, quali la Legge 262/2005 e il D. Lgs 231/2001, la continua ricerca dell'equilibrio fra i diversi controlli societari, il grado di maturità raggiunto dalla società, che in questi anni ha lavorato con i meccanismi gestionali propri di un'azienda, hanno avuto un impatto positivo sul sistema di controllo interno.

II - L'attività istituzionale**5 – Programmi e progetti: lo stato di attuazione al 31 dicembre 2010****5.1 – Il monitoraggio dei progetti**

Alla luce del monitoraggio dei progetti, forniti dalla Società e suddivisi nei prospetti che seguono, Italia Lavoro ha manifestato una soddisfacente realizzazione degli interventi programmati al 31 dicembre 2010.

L'ultima colonna dei prospetti sintetizza il risultato concretamente realizzato.

AREA WELFARE TO WORK				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
Welfare to work - AZIONE DI SISTEMA	01/01/2009	31/12/2011	67%	Realizzati 19 Progetti esecutivi regionali e pubblicati 29 Avvisi (regionali e provinciali). Sono stati assistiti tramite affiancamento on the job circa 1000 operatori dei servizi (pubblici e privati) e costituiti e rafforzati 74 GTO. Sono stati assistiti 285.316 lavoratori percettori di AASS presi in carico, redatti 100.597 profili socio-professionali e 164.577 PAI. I lavoratori ricollocati/reintegrati sono stati 33.075, -altri esiti 3.101. I lavoratori svantaggiati non percettori presi in carico dai servizi per il lavoro sono 1.723, ricollocati 890, gli altri esiti sono 190. Lavoratori destinatari di bonus assunzionale in Sicilia:700. Potenziamento e qualificazione dei servizi per l'impiego: rilasciati 76 piani organizzativi e 54 Piani Operativi provinciali e coinvolti 1.890 operatori dei Servizi per il Lavoro, in attività di trasferimento e affiancamento on the job. Il monitoraggio degli AASS ha consentito la quantificazione delle risorse da assegnare alle Regioni per fronteggiare la crisi, sia per la quantificazione dei bacini di crisi sia per la programmazione delle politiche del lavoro e all'erogazione dei servizi.
IN.LA. - REGIONE CAMPANIA - Azione di sistema per l'emergenza occupazione in Campania	07/04/2009	31/12/2011	63%	Sono stati coinvolti tutti i 29 CPI delle Province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento. Pervenute complessivamente n. 2.509 richieste di dispositivi sulle tre linee d'intervento da parte di 1.840 imprese. 645 Work experience richieste per l'inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni con bassi livelli di scolarizzazione e 143 giovani stabilizzati. 1.068 Tirocini in azienda per l'inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni con alti livelli di scolarizzazione richiesti e 763 avviati. Assegnati 499 incentivi all'assunzione per l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata over 32.
Intervento speciale a supporto del progetto WELFARMA - reimpiego degli informatori scientifici del farmaco	01/01/2009	31/12/2011	67%	I lavoratori aderenti a Welfarma alla data del 31 dicembre 2010 sono 434, di cui 163 ricollocati, la maggior parte dei quali nel settore di provenienza, i percorsi formativi richiesti sono 45.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUADRIFOGLIO II - Inclusione sociale ed inserimento lavorativo di n. 120 giovani disoccupati residenti nel Comune di Napoli	01/07/2009	31/12/2011	60%	I giovani che hanno presentato domanda di adesione al progetto in risposta agli Avvisi pubblicati sono complessivamente 649. I giovani convocati nel 2010 sono stati 602. Sono stati redatti 487 bilanci di competenza.
ABILITANDO	01/07/2009	30/09/2010	100%	Nel corso del 2010 Italia Lavoro ha realizzato un'attività di supporto al Comitato tecnico di progetto per una continua e periodica verifica dello stato di avanzamento delle attività formative in azienda e per un monitoraggio degli esiti occupazionali. Supportato il Comune di Napoli per la proroga di ulteriori sei mesi del progetto per consentire il proseguimento del tirocinio in azienda dei 50 soggetti disabili coinvolti.
AREA SERVIZI PER IL LAVORO				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
GOVERNANCE NAZIONALE	01/03/2009	31/12/2011	65%	È stato prodotto un documento di confronto sui modelli di governance dei servizi per il lavoro a livello europeo, realizzati tre approfondimenti seminariali, con la DG Mercato del Lavoro, elaborati materiali di supporto alla elaborazione delle "linee guida per la qualificazione del sistema dei servizi". Elaborato un documento metodologico per la qualificazione dell'offerta formativa ed un documento tecnico esemplificativo del raccordo tra standard di prestazione nazionali e standard di prestazione regionali; coinvolti 90 dirigenti di organismi pubblici al programma nazionale di empowerment e attivata una community dei Dirigenti animata per lo scambio e la condivisione delle esperienze territoriali. Sottoscritte complessivamente 7 convenzioni con i principali attori del Mdl per il monitoraggio della domanda potenziale e i fabbisogni professionali dei sistemi produttivi e attivate complessivamente 10 cabine di pilotaggio. Realizzati 3 seminari formativi-informativi sull'erogazione e gestione delle politiche per il lavoro. Elaborato il documento di pianificazione delle modalità di cooperazione tra servizi per il lavoro e parti sociali ed il modello di architettura del sistema di monitoraggio degli Enti Bilaterali. Elaborati due report di Monitoraggio sull'attuazione a livello locale del modello di collaborazione pubblico-privato e un documento di definizione dei requisiti dello strumento (cd Atlante) per la governance di tutti i soggetti del network dei servizi. Elaborato un Report sullo stato di attuazione dell'Accordo Stato Regioni e dell'applicazione dell'art. 19 ex legge 2/09 - Le misure regionali di contrasto alla crisi occupazionale connesse con l'Accordo Stato - Regioni del Febbraio 2009 ed un Report sui lavoratori percettori di ammortizzatori sociali e sostegni al reddito e loro partecipazione alle politiche attive.
GOVERNANCE REGIONALE	01/03/2009	31/12/2011	65%	Sono stati stipulati ulteriori 5 accordi Italia Lavoro - Regione volti alla definizione e avvio di azioni integrate su politiche e target ed elaborati ulteriori 5 Programmi Operativi Territoriali. Proseguite le azioni di accompagnamento alle regioni sui temi del Masterplan dei servizi per il lavoro (Puglia, Basilicata, Toscana), sul sistema di accreditamento regionale (Abruzzo, Sicilia) e sulla definizione delle linee guida per le politiche attive rivolte ai percettori di AA.SS ed alla rendicontazione delle risorse FSE (Puglia, Calabria). Redatti rapporti di analisi sui dati delle Comunicazioni Obbligatorie per la Regione Molise e la Regione Sicilia; elaborato un rapporto di analisi sulla domanda potenziale per la Regione Molise. Effettuata la rilevazione mensile delle misure di politica attiva realizzate dalle

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

				Regioni. Condivisione di ulteriori 7 Piani di miglioramento e coinvolgimento di 224 operatori dei servizi per il lavoro per il consolidamento delle competenze professionali. Realizzati interventi di promozione presso le APL (Agenzie per il lavoro) di quanto previsto nell'accordo stipulato fra Italia Lavoro e Assolavoro il 4 febbraio 2010, presso le Fondazioni dei Consulenti del Lavoro e presso Comuni, i patronati, le camere di commercio etc. Coinvolti i fondi interprofessionali in 3 regioni (Campania, Lazio e Lombardia) nella definizione di piani di formazione continua rivolti a target specifici di aziende/lavoratori.
PIANI OPERATIVI TERRITORIALI	01/03/2009	31/12/2011	65%	Sono stati predisposti i piani operativi territoriali per tutte e cinque le regioni dell'Obiettivo Convergenza a supporto della programmazione e pianificazione di interventi di politica attiva del lavoro in fase di aggiornamento periodico. Realizzati 3 workshop multi-regionali per il trasferimento delle metodologie e degli strumenti di progettazione partecipata con il coinvolgimento di 40 funzionari della P.A.
PROGETTO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA'	16/02/2010	15/02/2011	87%	È stata realizzata una ricerca sul patrimonio informativo disponibile relativo al monitoraggio delle dinamiche del mercato del lavoro in un'ottica di genere. È stata conclusa l'analisi sul sistema di percettori di sostegno al reddito ed elaborato un vademecum sintetico sui contratti di lavoro e le buone prassi sulla sicurezza; sviluppato un modello di monitoraggio dei dispositivi implementati a livello regionale. Individuate 10 buone prassi relative a casi aziendali in materia di rischi connessi alla differenza di genere. Elaborate 10 schede descrittive, relative agli indirizzi ed obiettivi politici perseguiti dai paesi dell'UE sul tema delle politiche di genere.
LAVORO "IN GENERE" -SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA NAZIONALE DI PARITA'	01/11/2010	31/10/2011	16%	Avviate attività propedeutiche di ricerca, orientate all'acquisizione dei dati, alla rassegna delle fonti bibliografiche nonché all'individuazione dei criteri in base ai quali produrre studi, raccolte e report.
PREVENZIONE E CONTRASTO: AZIONI MIRATE A RAFFORZARE I PROCESSI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE NELLA REGIONE LAZIO	01/05/2010	31/12/2011	40%	Consolidate le relazioni con referenti territoriali al fine di animare la Rete regionale per l'emersione del lavoro non regolare. In riferimento alla costruzione di una Rete Regionale per l'emersione del lavoro irregolare sono stati svolti incontri in ogni provincia regionale con gli Assessori e/o Dirigenti al Lavoro delle amministrazioni provinciali ed i responsabili dei Centri per l'Impiego.
POR LAZIO Accompagnamento all'implementazione del Masterplan Regionale delle Politiche e dei Servizi per il Lavoro	01/08/2009	30/06/2011	74%	Sono stati realizzati gli incontri tecnici per l'analisi dello stato dell'arte dei servizi e la stesura dei piani di miglioramento, in funzione dell'implementazione del Masterplan regionale nei sistemi del lavoro delle 5 Province laziali. È stato inoltre definito il set di indicatori quali-quantitativi in funzione dell'analisi dei livelli di prestazione dei servizi e degli scostamenti rispetto agli standard stabiliti nel Masterplan.
Valorizzazione delle professionalità dell'ispettore del lavoro nel contrasto al lavoro irregolare e nella tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	01/05/2010	31/12/2011	40%	Nell'ambito delle azioni finalizzate a supportare le occasioni di partecipazione, scambio e confronto del personale ispettivo, sono state realizzate tre edizioni del primo incontro dedicato ai Direttori delle DPL e DRL del Nord, del Centro e del Sud, che hanno visto il coinvolgimento di 95 partecipanti.
Assistenza tecnica Regione Veneto	01/09/2010	31/12/2011	25%	È stato prodotto il piano di informazione validato dalla Regione Veneto ed elaborati due documenti di sintesi dei risultati raggiunti dai vari progetti locali con un'analisi qualitativa rispetto ad alcuni aspetti di riproducibilità dei modelli analizzati.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rete Europea Sommerso - Icenuw	03/03/2010	02/03/2011	83%	A dicembre 2010 è stato realizzato un incontro tra rappresentanti dei partner di progetto (Belgio, Spagna, Italia e Francia) a cui ha partecipato Italia Lavoro per definire il programma della Conferenza finale di Bruges in occasione della quale saranno presentate le linee guida sui seguenti temi: standard minimi per l'ispezione, quadro legale europeo per la lotta al sommerso, sistema informativo per la cooperazione tra servizi ispettivi nella Ue, buone pratiche per l'emersione del lavoro sommerso (a cura dell'Italia). Italia Lavoro ha presentato l'indice del rapporto finale da includere nelle Linee Guida.
Supporto alle attività dell'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità	16/02/2009	31/03/2010	100%	Il progetto, concluso a marzo 2010 ha fornito supporto tecnico all'attività istituzionale della Consigliera Nazionale di Parità, in particolare nello sviluppo di azioni conoscitive, progettuali e divulgative sulle macro aree di intervento: occupazione e disoccupazione nella prospettiva di genere; conciliazione lavoro famiglia e servizi alla persona; sicurezza e tutela delle condizioni di lavoro, servizi per l'impiego.
Sistema di monitoraggio dei FONDI INTERPROFESSIONALI per la formazione continua	10/04/2007	31/05/2010	100%	Il progetto ha reso operativo un sistema permanente di monitoraggio delle attività formative finanziate dai Fondi paritetici interprofessionali in grado di fornire informazioni utili a coloro che si occupano della loro programmazione e gestione - gli stessi Fondi, le Parti Sociali, il Ministero del Lavoro e le Regioni. Realizzato in partenariato con ISFOL (Area FC), il progetto si è articolato in tre fasi: Analisi e progettazione; Sviluppo e realizzazione; Erogazione di servizi.

AREA TRANSIZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
FIXO - Formazione & Innovazione per l'Occupazione	01/01/2006	31/12/2011	83%	<p>Nel corso del 2010, 72 Atenei (68 Università, 1 Accademia di Belle Arti, 3 Scuole Superiori) hanno aderito alla seconda fase del Programma, 54 Università hanno completato l'iter relativo all'elaborazione del piano di sviluppo dei placement universitari. L'approvazione del piano è propedeutica all'avvio delle azioni di assistenza tecnica allo sviluppo e all'attivazione dei dispositivi rivolti ai laureati. 44 di queste, infatti, hanno pubblicato il bando per i dispositivi, a cui hanno risposto 1452 candidati.</p> <p>Per quanto riguarda la definizione degli standard di erogazione dei servizi di placement, è stata presentata la proposta di "Prestazioni, standard e indicatori dei servizi di placement universitari" a 58 Università (rispetto ai 42 Atenei su cui si intende intervenire su questo ambito). Sono state avviate le attività di condivisione della proposta sugli standard dei servizi di placement per la loro definizione ed attuazione nelle Università delle Regioni Puglia, Sicilia, Campania e Lazio.</p> <p>In 15 Atenei si è completato (11 università lombarde e delle 4 università marchigiane) il percorso di qualificazione nella erogazione dei servizi ai laureati che ha coinvolto 51 operatori dei placement.</p>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AREA OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
LAVORO&SVILUPPO PPO 4	01/11/2009	31/12/2012	37%	Al 31.12.2010 risultano avviati 2.446 percorsi di tirocinio, risultano, inoltre, conclusi 1.508 percorsi. Alla data di rilevazione sono stati occupati 966 partecipanti ai percorsi di politica attiva. Si è avviata l'assistenza tecnica ai Servizi per il Lavoro nella promozione dei percorsi di tirocinio e dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti/domiciliati nelle Regioni Mezzogiorno/Convergenza. Il perseguimento di tale obiettivo si sta concretizzando nell'ampliamento e consolidamento di una Rete di soggetti pubblici e privati composta da 230 attori che hanno sottoscritto un "Piano di Sviluppo e Consolidamento" (PdSC) dei rapporti di collaborazione.
AR.CO	01/07/2008	30/07/2011	81%	Complessivamente sono pervenute 2.040 richieste di contributo per interventi di assistenza tecnica/consulenza specialistica alle imprese. Di queste, al 31/12/2010: 1.124 sono ammesse a contributo e finanziabili; 510 ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili; 128 soggette a revoca per interruzione della consulenza. Alla fine del mese di dicembre risultano ammesse a contributo (idonee) 6.378 richieste di assunzione. Tali richieste sono così ripartite: 6.254 riguardano incentivi all'assunzione; 124 sono relative alla creazione di nuova impresa.
LAZIO ON THE JOB	01/08/2009	08/07/2011	73%	Al 31.12.2010 risultano avviati 2.446 percorsi di tirocinio (rispetto ai 1.800 programmati), risultano, inoltre, conclusi 1.508 percorsi rispetto ai 1.170 pianificati. Alla data di rilevazione sono stati occupati 966 partecipanti ai percorsi di politica attiva.

AREA IMMIGRAZIONE				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PER GLI IMMIGRATI	01/03/2009	31/12/2011	65%	Il progetto al 31 dicembre 2010 ha conseguito i seguenti risultati: 8 le Regioni aderenti: Lombardia, Piemonte, Sicilia, Campania, Marche; Puglia, Emilia Romagna. Sono 11 le Province aderenti: Salerno, Bari, Verona, Chieti, Novara, Modena, Fermo, La Spezia, Trapani, Ragusa; Caserta. 8 reti realizzate: Salerno, Bari, Verona, Chieti, Fermo, Ragusa, Modena, Trapani. Sono 131 gli stakeholders e dirigenti dei servizi informati sulle migliori pratiche e modelli di intervento rispetto alle politiche di integrazione
LA MOBILITA' INTERNAZIONALE DEL LAVORO	01/12/2008	30/11/2011	89%	Sono state sottoscritte 5 lettere di adesione al Programma da parte delle regioni Lombardia, Piemonte, Sicilia, Campania e Veneto. Realizzati 6 cicli di tre seminari ciascuno nelle province di Verona, Salerno, Bari, Torino, Catania e Bergamo con la partecipazione diretta di 137 associazioni di migranti. E' stata costituita la segreteria tecnica per dare seguito all'accordo inter istituzionale tra Ministero del lavoro e Ministero dell'interno. È stato reso operativo il modello di monitoraggio della presenza degli stranieri nel mercato del lavoro ed è stato consegnato

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

				il relativo rapporto. La Direzione Immigrazione nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 ha attivato relazioni con alcuni Paesi (Albania, Moldavia, Egitto, Filippine, area del Sub Sahara) per la qualificazione degli accordi bilaterali per la gestione dei flussi sulla base del nuovo modello di gestione. Segnaliamo che alla fine del 2010 il progetto è posto in fase di rimodulazione al fine di allinearlo alle iniziative strategiche della DG immigrazione del MLPS in accordo con quanto previsto dal piano per l'integrazione approvato dal CDM del 16 giugno 2010.
ITES - OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA' DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	01/01/2006	30/06/2011	91%	Il programma ITES nel 2010 ha completato la realizzazione delle reti nei tre paesi coinvolgendo oltre 90 soggetti istituzionali e territoriali rappresentativi delle comunità di italiani all'estero. Sono stati realizzati oltre 50 eventi istituzionali a supporto del decollo delle reti e oltre 4000 soggetti istituzionali, imprese ed enti sono stati coinvolti negli eventi. Realizzati complessivamente 431 tirocini, che hanno permesso di inserire al lavoro 23 italiani in Brasile, 324 in Argentina e 84 in Uruguay. Inoltre 7 giovani sono stati inseriti in percorsi alternanza scuola-lavoro in Brasile e 12 giovani in percorsi di autoimprenditorialità in Argentina.
CEA - Programma di miglioramento e consolidamento AT Argentina	01/04/2009	31/03/2011	88%	Il programma CEA - nel 2010 - ha realizzato oltre 20 corsi di formazione per i funzionari argentini (oltre 400 partecipanti). Sono state inviate alla SE le proposte tecniche e le metodologie a supporto delle politiche attive e sono stati rilasciati il sistema di monitoraggio per le politiche del lavoro in Argentina e le Banche dati.
Riorganizzazione e gestione rete regionali immigrazione - VENETO II ANNUALITA'	20/03/2009	19/03/2011	100%	L'intervento finanziato con Fondi Regionali, ha realizzato, gestisce e mantiene il sistema informativo regionale a supporto dell'Osservatorio sull'immigrazione ed il sito internet www.venetoimmigrazione.it , ove sono state inserite oltre 300 associazioni.
Regione Veneto - Integrazione sociale e scolastica in materia di immigrazione - V annualità	01/04/2010	31/07/2011	56%	Il progetto finanziato dalla Regione Veneto, avviato nel 2007- si concluderà nel 2011, presta assistenza tecnica alla Regione finalizzata a supportare le 21 Conferenze dei Sindaci del territorio nella realizzazione di programmi per l'integrazione sociale e scolastica dei soggetti immigrati in Veneto.
AT al FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI	01/04/2008	30/04/2011	89%	Rilasciati 8 aggiornamenti/riepiloghi relativi allo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati dal Ministero a valere sul Fondo inclusione sociale degli immigrati.
Atalla DG IMMIGRAZIONE per la gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal "FONDO POLITICHE MIGRATORIE 2008"	01/10/2009	30/04/2011	79%	Progetto di assistenza tecnica alla DG Immigrazione del Ministero Lavoro, che ha predisposto e rilasciato i format e le procedure per il monitoraggio e la valutazione dei progetti a valere sul Fondo immigrati.
Modello di cooperazione transnazionale per favorire il rientro di lavoratori rumeni	02/06/2009	30/11/2010	100%	Progetto nato nel 2009 e concluso nel 2010, a valere sul FSE romeno, progettato in partenariato con l'Agenzia ANOFM romena (omologa di IL). Nel 2010 state svolte attività propedeutiche alla effettiva realizzazione operativa, cui non è stato dato seguito per le difficoltà insorte nella concretizzazione della partnership con l'Agenzia romena.

AREA INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI CON IL CONCORSO DEI SPL	01/03/2009	31/12/2011	65%	<p>Nel corso del 2010 sono proseguite le azioni di supporto alle regioni finalizzate alla definizione di pianificazioni operative regionali di interventi rivolti a soggetti in particolare disagio socio-lavorativo attraverso l'integrazione tra obiettivi, risorse nazionali e territoriali. Conseguentemente sono stati specificati 11 piani di intervento provinciali per la gestione dei percorsi per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità sulla base del modello d'intervento provinciale.</p> <p>Nel 2010 è stata avviata, con il coinvolgimento del Centro Collaboratore dell'ASS5 della Regione Friuli Venezia Giulia (referente ufficiale in Italia per l'OMS), la formazione sulla metodologia e gli strumenti ICF. L'attività formativa base è stata completata ed è stata destinata a 250 operatori dei servizi di collocamento mirato (pubblici e privati) e a 60 operatori dell'INAIL.</p> <p>E' stata inoltre erogata la formazione specialistica a 124 operatori, propedeutica alla fase di addestramento e sperimentazione degli strumenti ICF (prevista nel 2011).</p>
SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA TRA I BENEFICIARI DI SOSTEGNO AL REDDITO, I GIOVANI, I PENSIONATI E PER RIDURRE IL RISCHIO "SOMMERSO"	01/10/2009	31/12/2011	56%	<p>Nel 2010 sono state avviate, a livello nazionale, le attività funzionali al coinvolgimento nelle azioni di progetto dei soggetti istituzionali, che hanno un ruolo decisivo nella diffusione e nell'utilizzo del LOA. In particolare, sono stati organizzati degli incontri tecnici presso l'INPS con l'Ordine Nazionale Consulenti del Lavoro, la Fondazione Consulenti del Lavoro e Assolavoro, al fine di supportare la definizione di un sistema di convenzionamento per la distribuzione e riscossione dei buoni lavoro.</p> <p>E' stato realizzato un workshop dedicato agli operatori delle Agenzie per il Lavoro ("Agile") di FederCasalinghe, al fine di avviare sportelli informativi e di promozione del LOA in 9 Regioni (Lombardia, Friuli, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia). Ulteriori iniziative hanno coinvolto le Associazioni Acli e API Colf e la Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane Italiane C.L.A.A.I.</p> <p>Sono, inoltre, avviate le attività a livello territoriale, dedicate a target e settori specifici, attraverso: la predisposizione di piani di promozione del LOA; la realizzazione di moduli formativi dedicati agli interlocutori pubblici e/o privati, e a operatori di settori specifici; l'elaborazione di Kit informativi e consulenziali modulari inerenti anche gli aspetti normativi e procedurali dell'uso del LOA.</p>
ICF 4- L'applicazione dell'ICF e di strumenti da esso derivati alle politiche attive di inserimento lavorativo delle persone con disabilità	01/09/2009	30/06/2011	73%	<p>In seguito al rilascio delle sei progettazioni esecutive ed alla relativa condivisione con i tavoli regionali competenti, è stata completata la formazione per 300 operatori dei servizi per il lavoro sulla metodologia e degli strumenti ICF. E' stata, inoltre, avviata la sperimentazione degli strumenti ICF con la partenza della formazione della formazione specialistica, cui hanno partecipato 165 operatori della rete dei servizi.</p>
LAVORO NELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI DETENUTI BENEFICIARI DELL'INDULTO	15/10/2006	28/02/2010	100%	<p>Nel 2010 è stato realizzato il Convegno di chiusura "Accompagnare dalla pena al lavoro. Integrazione delle politiche di inclusione a livello locale, nazionale, comunitario" finalizzato alla presentazione delle esperienze territoriali e dei risultati raggiunti.</p>

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AREA ALTRO				
Progetto	Data Inizio	Data Fine	Avanzamento temporale al 31 dicembre 2010	Principali risultati raggiunti al 31 dicembre 2010
INNOVAZIONE E CRESCITA A SUPPORTO DELL'EFFICIENZA DEI SPI	01/03/2009	31/12/2011	65%	Al 31 dicembre 2010 sono stati prodotti 5 percorsi formativi (inclusione sociale, welfare to work, immigrazione, scuola-lavoro e decisori di politiche attive). Sono 4 gli interventi formativi realizzati per i dirigenti SPI su tecniche di programmazione delle politiche attive per il lavoro (in particolare, per la linea "Empowerment Dirigenti").
SUPPORTO ALLA TRANSNAZIONALITA'	01/03/2009	31/12/2011	65%	Nel 2010 il Pon transnazionalità ha assicurato la partecipazione a tre reti europee: Rete servizi alla persona; Rete Sommerso; Rete Net@work. Ha provveduto alla organizzazione della Conferenza internazionale sulla Governance. Realizzati 2 seminari di confronto con gli altri Stati membri sulle strumentazioni delle politiche attive e attigue. E' stata realizzata la partecipazione al programma settoriale Ue con partner europei sul tema della Inclusione sociale degli immigrati. E' stata inserita Italia Lavoro in 2 gruppi di lavoro europei: Gruppo di Lavoro Benchmarking Public Employment Services e Gruppo di Lavoro PES Monitor.
SUPPORTI DOCUMENTALI ED INFORMATIVI PER LA GOVERNANCE E LA QUALIFICAZIONE DEI SISTEMI	01/03/2009	31/12/2011	65%	Realizzati e diffusi 11 bollettini di aggiornamento documentale e normativo. Messe on line 4 guide trimestrali tematiche sui principali temi del mercato del lavoro Realizzati 3 Rapporti di benchmarking e si è provveduto a sistematizzare e rendere disponibili on line le basi dati e le fonti e degli indicatori istituzionali di natura Istat, Eurostat, Ocse, Excelsior sul mercato del lavoro, il materiale informativo statistico (set di indicatori sui sistemi del mercato del lavoro, analisi e ricerche), il Bollettino Il Monitor. Catalogati e diffusi oltre mille documenti relativi al mercato del lavoro (normative, strumentazioni, pratiche).
SUPPORTI TECNICO-INFORMATIVI AL PON	01/03/2009	31/12/2011	65%	Le attività svolte nel corso del 2010 si sono concentrate in primis nell'attivazione di partnership che prevedono anche la collaborazione sui temi della comunicazione e l'alimentazione dei contenuti del Portale "Servizi al lavoro. È proseguito l'aggiornamento dei contenuti Portale nazionale ed è stata aperta la nuova sezione dedicata alle notizie dall'Europa. Sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione di strumenti informativi specializzati in particolare destinate all'informazione specialistica rivolta agli operatori, Nell'ambito degli strumenti rivolti alla comunità professionale degli operatori dei servizi al lavoro, l'ambiente di collaborazione on line e networking ha visto nel corso dell'anno l'avvio e la crescita della community on line, che ha coinvolto progressivamente nuovi gruppi aggregati intorno a ulteriori contesti tematici e organizzativi. Sono proseguite le attività di personalizzazione ed evoluzione della piattaforma tecnologica PLUS. Attraverso l'acquisizione della piattaforma di gestione ed erogazione degli incentivi alle imprese è stata inoltre realizzata una quinta piattaforma, la piattaforma di gestione degli incentivi legata alla promozione di una specifica azione di ricollocazione di ex dirigenti over 50, nell'ambito dell'Azione di sistema Welfare to Work.

Legenda (per tutti i prospetti) – **AT**: assistenza tecnica; **APL**: agenzie per il lavoro; **ASU** attività socialmente utili;

CO: comunicazioni obbligatorie che il datore di lavoro deve fare alla direzioni provinciali del lavoro in caso di assunzione, proroga, trasformazione o cessazione del rapporto di lavoro; **CPI**: centro per l'impiego; **GTO**: gruppo territoriale operativo; **ICF**: sistema di valutazione per l'inserimento persone disabili; **LSU**: lavoratori socialmente utili; **SPI**: servizi per l'impiego; **SM**: stato membro; **WTW**: welfare to work

5.2 - Le Azioni rivolte ai lavoratori nell'anno 2010

Il prospetto sottostante mostra, per area di intervento, il numero dei lavoratori che hanno beneficiato di azioni erogate direttamente dai progetti realizzati da Italia Lavoro o da iniziative – nazionali, regionali o provinciali - cui Italia Lavoro ha prestato assistenza tecnica.

Aree di intervento	lavoratori beneficiari
Welfare to work	289.620
Servizi per il Lavoro	0
Transizione Istruzione, formazione, Lavoro	12
Occupazione e sviluppo economico	3.806
Immigrazione	450
Inclusione Sociale e Lavorativa	0
Totale	293.888

5.3 - I principali risultati raggiunti nel 2010 distinti per macro area d'intervento

5.3.1 - Risultati delle azioni realizzate nell'area *Welfare to work*

Interventi e azioni di reimpiego realizzate			TARGET LAVORATORI	
	Percettori di AASS in deroga (Cigs/Mobilità)	Lavoratori svantaggiati non percettori (giovani, donne, over 50, disabili, etc.)*	Totale	
Programma Azione di sistema – Interventi regionali				
Lavoratori informati	311.946	1.837	313.783	
Lavoratori presi in carico dai servizi competenti (pubblici e privati)	285.316	1.723	287.039	
Lavoratori orientati (colloqui di I livello)	241.167	716	241.883	
PAI PIP sottoscritti	164.577	784	165.361	
Lavoratori avviati a formazione in aula	169.330	-	169.330	
Lavoratori avviati a tirocinio	452	-	452	
Lavoratori fuoriusciti	36.176	1.080	37.256	
<i>di cui reintegrati/reinseriti</i>	33.075	890	33.965	
Intervento speciale IN.LA Campania				
Imprese aderenti al progetto		1840	1.840	
Lavoratori reinseriti		1.495	1.495	
Intervento speciale QUADRIFOGLIO II				
PAI PIP sottoscritti	-	602	602	
Lavoratori orientati	-	487	487	
Intervento speciale WELFARMA				
Lavoratori aderenti al progetto e presi in carico dalle agenzie del lavoro	-	434	434	
Lavoratori ricollocati	-	163	163	
Progetto Abilitando				
Lavoratori disabili inseriti in percorsi di tirocinio aziendale	-	50	50	

* Solo quattro Regioni hanno avviato gli interventi verso questi target: Basilicata, Molise, Sicilia e Toscana.

5.3.2 - Risultati delle azioni realizzate nell'area *Servizi per il Lavoro*

	Totale	
Supporto al ministero nelle attività di governance	Accordi Quadro sottoscritti	7
	Modelli di monitoraggio rilasciati	1
Supporto alle regioni nelle attività di governance	Accordi regionali per l'attivazione di azioni integrate su politiche e target sottoscritti	5
	Piani Operativi Territoriali rilasciati	10
	Documenti programmatici rilasciati	7
Qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro	Operatori formati/affiancati	354
	Strutture e servizi Pubblico/Privati supportati	7

5.3.3 - Risultati delle azioni realizzate nell'area Transizione istruzione, formazione, lavoro

		Totale
Potenziamento/qualificazione sistema dei servizi del MdL	Tavoli tecnici attivati e consolidati	12
	Atenei coinvolti	72
	Piani di sviluppo placement universitari elaborati avviati	54
	Operatori placement universitari qualificati	51
Promozione di opportunità inserimento/reinserimento	Project work innovazione (PWI) avviati dai placement universitari	5
	Percorsi formativi auto-imprenditorialità (PA) avviati dai placement universitari	7

5.3.4 - Risultati delle azioni realizzate nell'area Occupazione e sviluppo economico

		Totale
Percorsi e strumenti di inserimento/reinserimento	Aziende coinvolte nella realizzazione di tirocini	1.702
	Percorsi di tirocinio avviati	3.806
Potenziamento/qualificazione sistema dei servizi del MdL	Servizi pubblici/privati (coinvolti/affiancati)	264
Promozione di opportunità inserimento/reinserimento	Opportunità di tirocinio rese disponibili	4.706
	Sbocchi occupazionali individuati	1.948
	Incentivi occupazione ammessi a contributo	6.254

5.3.5 - Risultati delle azioni realizzate nell'area Immigrazione

		Totale
Percorsi e strumenti di inserimento/reinserimento	Percorsi di tirocinio completati	450
Occupazione	Soggetti inseriti/reinseriti	450
Potenziamento/qualificazione sistema dei servizi del MdL	Operatori formati/affiancati	668
Sviluppo e rafforzamento Governance	Accordi sottoscritti	114

5.3.6 - Risultati delle azioni realizzate nell'area Inclusione Sociale e Lavorativa

		Totale
Potenziamento/qualificazione sistema dei servizi del MdL	Piani provinciali di qualificazione per la diffusione della metodologia e degli strumenti ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Salute e della Disabilità) ai servizi pubblici e privati	17
	Operatori formati/affiancati	610